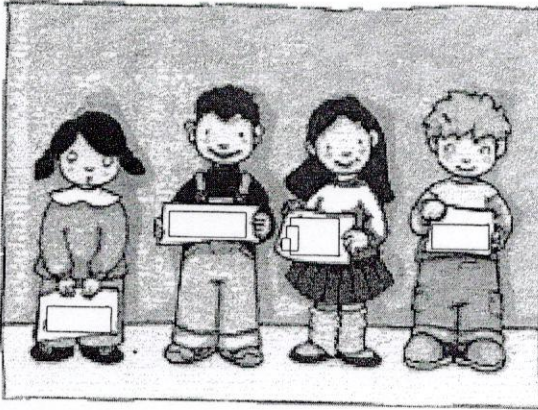


Questo opuscolo illustra le modalità di contagio dei pidocchi, le cure più appropriate e i servizi di riferimento per i genitori.



## I PIDOCCHI DEL CAPO (PEDICULOSI)



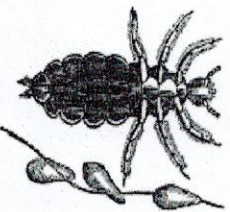
INFORMAZIONI  
PER I GENITORI

PREVENZIONE E CURA

**La pediculosi** rappresenta un evento ricorrente nelle collettività, soprattutto nelle scuole materne ed elementari. È diffusa in tutti i paesi del mondo, ed essendo erroneamente associata ad una scarsa igiene troppo spesso è vissuta con disagio o con il timore che possa portare a problemi sanitari più importanti.

**Il pidocchio del capo** è un parassita (lungo 2-3 millimetri), senza ali, di colore grigiastro, con il corpo appiattito e zampe fornite di uncini che gli permettono di attaccarsi ai capelli. Il suo colore può diventare più chiaro o più scuro a seconda dei capelli di chi lo "ospita", in modo da mimetizzarsi.

Si nutre pungendo il cuoio capelluto e sopravvive solo uno o due giorni nell'ambiente esterno.



Il pidocchio e le sue uova (lendini)

### Come avviene il contagio?

• Generalmente avviene col **semplice contatto diretto del capo fra persona e persona** (il pidocchio passa da una testa all'altra senza volare o saltare come spesso si pensa); più raramente attraverso lo scambio di effetti personali quali: pettini, cappelli, cuscini etc.

• Gli animali domestici non sono fonte d'infestazione per l'uomo.

### Come si previene?

• È utile una accurata e frequente ispezione **del capo in ambiente ben illuminato** (la luce del giorno, rispetto a quella artificiale, è di grande aiuto). Questa ispezione, se eseguita tutte le settimane (ad esempio quando si asciugano i capelli), oltre ad essere veloce aiuta a mettere in evidenza al più presto l'infestazione.

• Nella collettività è bene tenere i capelli lunghi legati per ridurre il contatto. Non è di nessuna utilità accorciare i capelli.

• L'uso continuo a scopo preventivo di shampoo o lozioni anti pidocchi è **sconsigliato**, perché in caso di effettivo bisogno perdono la loro efficacia.

• In caso di infestazioni è **necessario un controllo di tutti i componenti della famiglia** alla ricerca di eventuali lendini (uova) del pidocchio.

### Come si manifesta?

• Di solito ci si accorge che il bambino ha "i pidocchi" perché si gratta la testa con insistenza, oppure si scoprono i parassiti pettinandolo o lavandogli i capelli. L'esperienza insegna che la presenza dell'insetto non è sempre facile da individuare, ma le lendini si notano bene poiché **hanno l'aspetto di puntini bianchi, di forma allungata, traslucidi, poco più grandi di una capocchia di spillo**.

A differenza della forfora, con cui si potrebbero confondere, le lendini sono fortemente attaccate ai capelli.

### Cosa fare in caso di pediculosi?

• Se trovate i pidocchi o le loro uova sulla testa di Vostro figlio **doate contattare il Pediatra di Base o il Medico di Medicina Generale per sapere quali prodotti utilizzare e come applicarli**.

• I minori che non hanno il Pediatra di Base o il Medico di Medicina Generale di riferimento devono rivolgersi alla **Pediatra di Comunità** della loro zona di residenza e/o domicilio. Trovate i recapiti telefonici e gli indirizzi all'interno di questo opuscolo.

### Quale prodotti utilizzare?

• I prodotti venduti in farmacia eliminano il parassita e le uova. Per maggior sicurezza il trattamento va generalmente ripetuto dopo circa una settimana.

• Oltre all'uso del prodotto specifico, si possono risciacquare i capelli con acqua e aceto caldo usando un pettine a denti molto fitti per facilitare il distacco delle uova. Anche se la trasmissione attraverso gli oggetti non è particolarmente frequente, si consiglia di lavare le lenzuola, le federe, ecc. in lavatrice a 60° gradi e di lavare bene spazzole e pettini.

### Come si protegge la comunità scolastica?

• Quando si verifica un caso di pediculosi a scuola, il bambino interessato viene allontanato e **rientra ~~col~~ dopo aver effettuato il trattamento**.

• È molto importante comunicare all'insegnante che il proprio figlio ha avuto i pidocchi: questo aiuta a diminuire il contagio, aumentando l'attenzione e i controlli da parte delle famiglie.